SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo di scheda	OA	
LIR - Livello di ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00665576	
ESC - Ente schedatore	S121	
ECP - Ente competente	S121	
LC - LOCALIZZAZIONE		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		

PVCP - Provincia ΡI Pisa **PVCC - Comune**

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Museo dell'Opera del Duomo attuale

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo **LDCS - Specifiche** sala 3 **UB - UBICAZIONE** INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA **INVN - Numero** 2014OPAOA00665576 **INVD - Data** 2014 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVP - Provincia** PΙ Pisa **PRVC - Comune** PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA chiesa PRCT - Tipologia **PRCQ - Qualificazione** cattedrale **PRCD - Denominazione** Chiesa di S. Maria Assunta **PRCC - Complesso** Piazza del Duomo monumentale di appartenenza **PRCS - Specifiche** facciata, sopra la colonna a racemi posta a sinistra del portale centrale **OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD** - **Definizione** capitello **DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** sec. XII DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo metà **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** DTSI - Da 1140 DTSF - A 1160 DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica **AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD** - Denominazione bottega pisana **ATBM - Motivazione** analisi stilistica dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura **MIS - MISURE** MISU - Unità cm MISA - Altezza 63 MISL - Larghezza 87 MISP - Profondità 52 **CO - CONSERVAZIONE**

il resto incassato nel muro e coperto dai due semicapitelli, della stessa tipologia ed eseguiti, quello di destra, durante i restauri seicenteschi (Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri ottocenteschi. Il capitello mostra di dipendere totalmente da qualche esemplare classico, copiato quasi alla perfezione; nel primo giro si vedono le foglie di acanto con le punte ricurve inframezzate da sottili steli terminanti con rosette, dello stesso tipo di quelle sulla colonna a racemi sottostante; nella parte superiore, entro le elici corre la serie di foglioline distese e allungate, con i bordi lavorati a trapano le nervature in evidenza, e con la fila di perline, nella parte centrale, sovrastata da un fregio ionico a ovuli (si noti il particolare riproposto delle foglie lisce arricciate che partono dalle elici e toccano il fregio); nel kymation, un florido virgulto di forma circolare. Gli artefici che eseguirono l'opera negli anni centrali del XII secolo, della stessa bottega che ha scolpito, in facciata, le colonne a racemi fiancheggianti il portale centrale e i due fregi nella terza e nella quinta arcata, mostrano accuratezza nei particolari e grandi capacità tecniche nell'emulazione dei modelli antichi (si noti l'uso misurato del trapano, nei limiti del possibile mascherato) e nella resa corposa e solida delle	STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Capitello di tipo composito. Il pezzo risulta lavorato per metà, solo nella parte anteriore, rimanendi ir esto incassato nel muro e coperto dai due semicapitelli, della stessa tipologia ed eseguiri, quello di destra, durante i restauri seicenteschi (Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri ottocenteschi. Il capitello mostra di dipendere totalimente da qualche esemplare classico, copiato quasi alla perfezione; nel primo giro si vedono le foglie di acanto con le punte ricurve inframezzate da sottili steli terninanti con rosecte, dello stesso tipo di quelle sulla colonna a racemi sottostante; nella parte superiore, entro le elici corre la serie di foglioline distese e allungate, con i bordi lavorati a trapano le nervature in evidenza, e con la fila di perline, nella parte centrale, sovrastata da un fregio ionico a ovuli (si noti il particolare riproposto del foglie fisce arricciate che partono dalle efici e toccano il fregio; nel kymation, un florido virgulto di forma circolare. Gli artefici che eseguirono l'opera negli ami centrali del XII secolo, della stessa bottega che ha scolpito, in facciata, le colonne a racemi fiancheggianti il portale centrale e i due fregi nella terza e nella quinta arcata, mostrano accuratezza nei particolari e grandi capacità tecniche nell'emulazione dei modelli antichi (si noti l'uso misurato del trapano, nei limiti del possibile mascherato) e nella resa corposa e solida delle foglie; per cogliere le differenze con altri artefici operosi in facciata, se confronti il capitello in esame con quello originale (cfr. schede n. 40001847-40001848), già a sinistra del portale meridionale, della medesima tipologia, dove, specie nella parte superiore, le foglie sono condotte con meno sicurezza, i bordi sono eccessivamente frastagliati e il trapano è lasciato sempre e volutamente a vista. CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG - Indicazione generica CDGG - Indicazione proprietà persona giuridica senza scopo di lucr		buono
DESO - Indicazioni sull'oggetto Il pezzo risulta lavorato per metà, solo nella parte anteriore, rimanendi il resto incassato nel muro e coperto dai due semicapitelli, della stessa tipologia de eseguiti, quello di destra, durante i restauri seicenteschi (Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri siccenteschi (Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri ottocenteschi. Il capitello mostra di dipendere totalmente da qualche esemplare classico, copiato quasi alla perfezione; nel primo giro si vedono le foglie di acanto con le punte ricurve inframezzate da sottili steli terminanti con rosette, dello stesso tipo di quelle sulla colonna a racemi stotostante; nella parte superiore, entro le clei corre la serie di foglioline distese e allungate, con i bordi lavorati a trapano le nervature in evidenza, e con la fila di perline, nella parte centrale, sovrastata da un fregio ionico a ovuli (si noti il particolare riproposto delle foglie lisce arricciate che partono dalle elici e toccano il fregio; nel kymation, un florido virgulto di forma circolare. Gli artefici che eseguirono l'opera negli anni centrali del XII secolo, della stessa bottega che ha scolpito, in facciata, le colonne a racemi fiancheggianti il portale centrale e i due fregi nella terza e nella quinta arcata, mostrano accuratezza nel particolari e grandi capacità tecniche nell'emulazione dei modelli antichi (si noti l'uso misurato del trapano, nei limiti del possibile mascherato) e nella resa corposa e solida delle foglie; per cogliere le differenze con altri artefici operosi in facciata, se confronti il capitello in esame con quello originale (cfr. schede n. 40001847-40001848), già a sinistra del portale meridionale, della medesima tipologia, dove, specie nella parte superiore, le foglies ono condotte con meno sicurezza, i bordi sono eccessivamente frastagliati e il trapano è lasciato sempre e volutamente a vista. U- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - CONDIZIONE GIURIDICA E prica del Duomo,	A - DATI ANALITICI	
Sull'oggetto Il pezzo risulta lavorato per metà, solo nella parte anteriore, rimanendi i resto incassato nel muro e coperto dai due semicapitelli, della stessa tipologia ed eseguiti, quello di destra, durante i restauri scicenteschi (Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri ottocenteschi. Il capitello mostra di dipendere totalmente da qualche esemplare classico, copiato quasi alla perfezione; nel primo giro si vedono le foglie di acanto con le punte ricurve inframezzate da sottili steli terminanti con rosette, dello stesso tipo di quelle sulla colonna a racemi sottostante; nella parte superiore, entro le elici corre la serie di foglioline distese e allungate, con i bordi lavorati a trapano le nervature in evidenza, e con la fila di perline, nella parte centradi el kymation, un florido virguito di forma circolare. Gli arrefici che eseguirono l'opera negli anni centrali del XII secolo, della stessa bottega che ha scolpito, in facciata, le colonne a racemi fiancheggianti il portale centrale e i due fregi nella terza e nella quinta arcata, mostrano accuratezza nei particolari e grandi capacità tecniche nell'emulazione dei modelli antichi (si noti l'uso misurato del trapano, nei limiti del possibile mascherato) e nella resa corposa e solida delle foglie; per cogliere le differenze con altri artefici operosi i facciata, s confronti il capitello in esame con quello originale (cfr. schede n. 40001847-40001848), già a sinistra del portale meridionale, della medesima tipologia, dove, specie nella parte superiore, foglies conocondote con meno sicurezza, i bordi sono eccessivamente frastagliati e il trapano è lasciato sempre e volutamente a vista. **U-CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI** CDGG - Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro CDGS - Indicazione proprietà persona giuridica senza scopo di lucro CDGS - Indicazione proprietà persona giuridica senza scopo di lucro PTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere documentazione allegata fotografia b'n fotografia b'n fotogr	DES - DESCRIZIONE	
il resto incassato nel muro e coperto dai due semicapitelli, della stessa tipologia ed eseguiti, quello di destra, durante i restauri scicenteschi (Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri ottocenteschi. Il capitello mostra di dipendere totalmente da qualche esemplane classico, copiato quasi alla perfezione; nel primo giro si vedono le foglie di acanto con le punte ricurve inframezzate da sottili steli terminanti con rosette, dello stesso tipo di quelle sulla colonna a racemi sottostante; nella parte superiore, entro le elici corre la serie di foglioline distese e allungate, con i bordi lavorati a trapano le nervature in evidenza, e con la fila di perline, nella parte centrale, sovrastata da un fregio ionico a ovuli (si noti il particolare i proposto delle foglie lisce arricciate che partono dalle clici e toccano il fregio); nella kymation, un florido virgulto di forma circolare. Gli artefici che eseguirono l'opera negli anni centrali del XII secolo, della stessa bottega che ha scolpito, in facciata, le colonne a racemi fiancheggianti il portale centrale e i due fregi nella terza e nella quinta arcata, mostrano accuratezza nei particolari e grandi capacità tecniche nell'emulazione dei modelli antichi (si noti l'uso misurato del trapano, nei limiti del possibile mascherato) e nella resa corposa e solida delle foglie; per cogliere le differenze con altri artefici operosi in facciata, sconfronti il capitello in esame con quello originale (cfr. schede n. 40001847-40001848), già a sinistra del portale meridionale, della medesima tipologia, dove, specie nella parte superiore, le foglie sono condotte con meno sicurezza, i bordi sono eccessivamente frastagliati e il trapano è lasciato sempre e volutamente a vista. TU- CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI CDG - Indicazione generica CDG3 - Indicazione proprietà persona giuridica senza scopo di lucro Opera della Primaziale Pisana CDG1 - Indirizzo Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI) OPO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PTA - FOTOGRA		Capitello di tipo composito.
CDGG - Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro CDGS - Indicazione specifica Opera della Primaziale Pisana CDGI - Indirizzo Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI) O - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - FOTOGRAFIE FTAY - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897		(Tanfani Centofanti 1897, p. 128), e quello di sinistra, durante i restauri ottocenteschi. Il capitello mostra di dipendere totalmente da qualche esemplare classico, copiato quasi alla perfezione; nel primo giro si vedono le foglie di acanto con le punte ricurve inframezzate da sottili steli terminanti con rosette, dello stesso tipo di quelle sulla colonna a racemi sottostante; nella parte superiore, entro le elici corre la serie di foglioline distese e allungate, con i bordi lavorati a trapano le nervature in evidenza, e con la fila di perline, nella parte centrale, sovrastata da un fregio ionico a ovuli (si noti il particolare riproposto delle foglie lisce arricciate che partono dalle elici e toccano il fregio); nel kymation, un florido virgulto di forma circolare. Gli artefici che eseguirono l'opera negli anni centrali del XII secolo, della stessa bottega che ha scolpito, in facciata, le colonne a racemi fiancheggianti il portale centrale e i due fregi nella terza e nella quinta arcata, mostrano accuratezza nei particolari e grandi capacità tecniche nell'emulazione dei modelli antichi (si noti l'uso misurato del trapano, nei limiti del possibile mascherato) e nella resa corposa e solida delle foglie; per cogliere le differenze con altri artefici operosi in facciata, s confronti il capitello in esame con quello originale (cfr. schede n. 40001847-40001848), già a sinistra del portale meridionale, della medesima tipologia, dove, specie nella parte superiore, le foglie sono condotte con meno sicurezza, i bordi sono eccessivamente frastagliati e il trapano è lasciato sempre e volutamente a vista.
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI) O - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione		
generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI) O - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione	CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
cDGI - Indirizzo Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI) O - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione		proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897		Opera della Primaziale Pisana
FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)
FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	O - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	FTA - FOTOGRAFIE	
FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAN - Codice identificativo 16233 BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	•	_
BIBX - Genere bibliografia di confronto BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897		
BIBA - Autore Tanfani Centofanti L. BIBD - Anno di edizione 1897	DID - DIDLIGATIA	
BIBD - Anno di edizione 1897		bibliografia di confronto
	BIBX - Genere	-
	BIBX - Genere BIBA - Autore	Tanfani Centofanti L.

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	hibliografia specifica
	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C. 1986
BIBD - Anno di edizione	1980
BIB - BIBLIOGRAFIA	Lillians Carlinas Carlinas
BIBX - Genere	bibliografia di confronto Lucchesi G.
BIBA - Autore	
BIBD - Anno di edizione	1993
BIB - BIBLIOGRAFIA	1. 11. 11
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milone A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIB - BIBLIOGRAFIA	1.11.
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 603
BIBI - V., tavv., figg.	v. II fig. 1837
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Catalunya i la Mediterrània en la plenitud del Rumànic
MSTL - Luogo	Barcellona
MSTD - Data	2008
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	1005
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Milone A.
CMP - COMPILAZIONE	2022
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER M	IEMORIZZAZIONE
RVMD - Data registrazione	2003
RVMN - Nome revisore	Tarantino S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Santerini E.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attualmente il capitello è sostituito da una copia ottocentesca in facciata.

